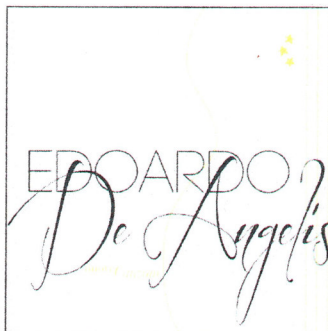


VINILE aprile 2018



Edoardo De Angelis

NUOVE CANZONI

Il Cantautore Necessario

Sono quasi cinquant'anni che Edoardo De Angelis pubblica canzoni, ed è davvero sorprendente ascoltare queste sue undici nuove composizioni e accorgersi che non soltanto la sua vena musicale e la qualità poetica dei suoi testi non mostrano segni di incertezza, ma al contrario ci restituiscono uno dei suoi dischi più belli e intensi. È il tempo, e non potrebbe essere diversamente, il denominatore comune di queste canzoni, il tempo che passa, il tempo che torna alla memoria, il tempo crudele dell'oggi che impone attenzione, il tempo del futuro che occhieggia ora timido ora violento all'orizzonte, il tempo che affina il mestiere di chi scrive canzoni. Lo stile del *songwriting* di De Angelis ha dei riferimenti precisi, che ormai consideriamo classici, ma non è sempre facile riuscire a muoversi in territori conosciuti e contemporaneamente trovare lo scatto giusto per far emergere una nuova canzone e far sì che trovi subito il suo posto con autorevolezza e determinazione. E questo scatto le nuove canzoni di De Angelis lo compiono tutte, anche se è inevitabile che qualcuna corra più delle altre, come succede con l'immaginifica *Il mago e le stelle*, con la trascinante *Anna è un nome bellissimo*, partecipato ricordo della grandissima Anna Magnani impreziosito dall'organetto di Alessandro D'Alessandro, con la drammatica *Padre nostro*, una preghiera

laica sul dramma dei migranti, raccontata con gli occhi di un bambino di dieci anni (e scandita dalla potente chitarra elettrica di Fabrizio Guarino) e con l'intimità raccolta di *Una notte romana*, dove ancora una volta è Roma lo scenario di una canzone di De Angelis, ideale punto di raccordo con l'esordio targato 1970 di *Lella*. Gli arrangiamenti (firmati da Primiano Di Biase, che coordina i contributi di tutti i musicisti) sono di grande efficacia e si mettono al servizio delle canzoni con cura e attenzione, per un album che vedrà anche, dopo l'estate, la sua pubblicazione in vinile.

Luciano Ceri